



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 107 del 11/12/2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022 - ESERCIZIO 2023

L'anno duemilaventitre , addì undici del mese di Dicembre alle ore 18:30 , nella Sede Comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita in modalità mista (presenza in aula/videoconferenza) ai sensi del vigente regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalita' telematica o mista, sotto la presidenza del SINDACO Dott. Giorgio Zanni la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Rita Carotenuto .

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	ZANNI GIORGIO	si	
<u>2</u>	Vice Sindaco	BARTOLINI CASSANDRA	si	
<u>3</u>	Assessore	IOTTI PAOLO	si	
<u>4</u>	Assessore	ROSSI ROSSANO	si	
<u>5</u>	Assessore	PAGANELLI CATIA	si	
<u>6</u>	Assessore	ZANICHELLI MASSIMO	si	

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento dando atto che il Sindaco partecipa allo svolgimento della odierna seduta della giunta comunale in videoconferenza , ai sensi di legge:

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022 - ESERCIZIO 2023

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 31/12/2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2022, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", con il fine di introdurre una riforma organica della materia;
- detto Decreto delinea la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un'attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi;
- il Decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a "tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale", con esclusione dei "servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale" (art. 35), nonché "degli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane" (art. 36);
- "I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità" (art. 3, co. 1);
- I servizi pubblici locali che l'Ente può erogare, oltre a quelli allo stesso attribuiti per legge, sono anche quelli ritenuti dall'Ente stesso necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali (art. 10, co. 3), in esito ad apposita istruttoria;
- in particolare, i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono quelli:

a) a rilevanza economica:

i servizi a rilevanza economica (o servizi di interesse economico generale a livello locale) sono quelli "erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" (art. 2, co. 1, lett. c).

La giurisprudenza ha elaborato, tra i criteri utili a qualificare un servizio come avente rilevanza economica, quello dell'esistenza, anche solo potenziale, di concorrenza di privati sul mercato di riferimento.

La categoria dei servizi pubblici a rilevanza economica va valutata "di volta in volta con riferimento al singolo servizio da espletare a cura dell'ente stesso, avendo riguardo all'impatto che il servizio stesso può cagionare sul contesto dello specifico mercato concorrenziale di riferimento, nonché ai suoi caratteri di redditività ed autosufficienza economica (ossia di capacità di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi)" (Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo Lombardia n. 489/2011/PAR);

b) non meramente strumentali alle finalità dell'Ente:

i servizi pubblici locali, come visto sopra, si concretizzano nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale; i servizi strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

La differenza tra “servizio pubblico locale” e “servizio strumentale” può essere ricondotta a quella tra “concessione di pubblico servizio” e “appalto pubblico di servizi”.

La giurisprudenza del Consiglio di Stato fornisce alcuni elementi utili per operare detta distinzione, specificando che l'appalto si ha "per prestazioni rese in favore dell'Amministrazione, mentre la concessione di servizi instaura un rapporto trilaterale, tra Amministrazione, concessionario ed utenti" (Cons. Stato, Sez. VI, n. 4890/2009).

Ed ancora, "nella concessione di servizi il costo del servizio grava sugli utenti, mentre nell'appalto di servizi spetta all'amministrazione compensare l'attività svolta dal privato" (Cons. Stato, Sez.VI, n. 3333/2006);

c) a rete e non a rete:

il Decreto, all'art. 2, co. 1, lett. d), definisce “servizi pubblici locali a rete” i "servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente".

I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale.

Per quanto attiene ai servizi non a rete, per esplicita scelta del Legislatore, l'art. 2 del D. Lgs. n. 201/2022 riguarda i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato. A tal proposito, il MIMIT, nella Relazione Tecnica al Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, ritiene che tale riferimento non possa essere ricondotto ad un generico compenso, ma vada circoscritto ad un corrispettivo economico versato dall'utenza, la quale costituisce, dunque, una protagonista del mercato di riferimento;

PREMESSO, inoltre, che le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a cui l'Ente può ricorrere sono, ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto:

- a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società in house;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali;

DATO ATTO che:

- l'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;
- tale ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto;
- la ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto, ossia: per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione (che individuano i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di Piano Economico Finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi) e, per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- essa rileva, inoltre:
 - a) la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17, co. 3 secondo periodo del medesimo Decreto, ossia agli affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale;
 - b) la misura del ricorso all'affidamento a società in house;

- c) gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- con riferimento ai servizi affidati alle società in house, deve essere dato conto, altresì, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art. 17, co. 5);

DATO ATTO, inoltre, che:

- per quanto riguarda le modalità della ricognizione, questa deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente alla ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), ossia al Piano annuale di razionalizzazione;
- il Piano di razionalizzazione deve essere approvato entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente (artt. 20, co. 3 e 26, co. 11 del TUSP);
- per quanto riguarda la decorrenza dell'adempimento previsto dal D.Lgs. n. 201/2022, in sede di prima applicazione, la ricognizione va effettuata "entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore" (art. 30, co. 3), ossia entro il 31/12/2023;
- per analogia, anche la ricognizione dei servizi pubblici locali ricomprenderà il medesimo arco temporale e, quindi, si riferirà alla situazione esistente al 31/12/2022;

VERIFICATO che:

- relativamente ai servizi pubblici locali a rete, è stata pubblicata nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la Tabella "Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 D. Lgs. 201/2022", che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada);
- relativamente ai servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità;
- da tali atti si evince che, in sede di prima applicazione, sono stati considerati i seguenti servizi: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;
- per gli stessi sono stati individuati gli indicatori per il monitoraggio della qualità contrattuale, della qualità tecnica, nonché della qualità connessa agli adempimenti di servizio pubblico;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra, definire il perimetro della ricognizione come segue:

- servizi pubblici locali a rete in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per gli ambiti di competenza, abbiano individuato gli indicatori per il monitoraggio del servizio: servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada;
- servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero abbia elaborato gli indicatori di qualità: trasporto scolastico;
- servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero NON ha elaborato gli indicatori di qualità, ma che prevedono un corrispettivo economico versato dall'utenza: refezione scolastica, servizi di assistenza pre e post orario scolastico, farmacia comunale.

DATO ATTO che per quanto riguarda i servizi pubblici locali non a rete, l'individuazione dei servizi oggetto della ricognizione è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri, desunti dalla normativa in materia:

- servizi a rilevanza economica, così come descritta in premessa;
- servizi non meramente strumentali;
- servizi esternalizzati e dunque affidati in concessione o appalto, escludendo i servizi gestiti in economia in quanto sottratti al mercato poichè erogati direttamente dall'ente locale;

CONSIDERATO che, per effetto dei criteri sopra esposti, la ricognizione non comprende i servizi cimiteriali e le luci votive, in quanto servizi erogati in economia direttamente dal Comune; per quanto riguarda gli impianti sportivi, le gestioni in essere non rispondono al criterio della rilevanza economica;

VERIFICATO che i servizi pubblici locali a rete idrico integrato, gestione dei rifiuti, TPL (trasporto pubblico locale) su strada vengono erogati sul territorio del Comune di Castellarano dai seguenti soggetti:

- servizio idrico: il Comune di Castellarano fa parte dell'Agazia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), Ente Pubblico istituito ai sensi della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, che ha il compito di governare il Servizio Idrico Integrato in un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale. Il servizio viene attualmente erogato nel territorio del Comune di Castellarano dalla società Ireti spa, ma sono in corso le procedure di affidamento della concessione del servizio idrico integrato da parte di ATERSIR ad un nuovo gestore nel bacino territoriale della provincia di Reggio Emilia;
- servizio rifiuti: con la L.R. 23/2011 la Regione Emilia-Romagna ha individuato un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale, riattribuendo le funzioni delle Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, l'Agazia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). Il gestore del servizio nel territorio di Castellarano è Iren Ambiente spa;
- servizio di Trasporto Pubblico Locale su strada: l'Agazia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL, svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' attivo, dall'anno 2013, un accordo di cooperazione con l'Agazia per la Mobilità di Modena. SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza; il Comune di Castellarano non ha una partecipazione diretta in Seta, ma indiretta tramite l'Azienda consorziale trasporti ACT di Reggio Emilia;

DATO ATTO che:

- l'art. 30 del Decreto prevede l'obbligo della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, non solo per i Comuni, ma anche per le loro eventuali forme associative, per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio;
- pertanto, le relazioni relative ai servizi a rete verranno predisposte dai rispettivi Enti d'Ambito, ossia: da ATERSIR per il servizio idrico integrato e per il servizio di smaltimento rifiuti, dall'Agazia locale per la mobilità srl di Reggio Emilia per il TPL;

DATO ATTO che per quanto riguarda i servizi pubblici locali non a rete oggetto di ricognizione, ossia trasporto scolastico, refezione scolastica, servizi di assistenza pre e post orario scolastico, farmacia comunale, le relative relazioni ricognitive sono state predisposte dagli Uffici comunali competenti per materia, in collaborazione tra loro e con i soggetti giuridici affidatari dei servizi (Allegati A, B, C e D);

CONSIDERATO che il Comune di Castellarano NON ha affidato direttamente servizi a società *in house*, pertanto non è tenuto alla predisposizione di una relazione specifica da allegare come appendice al Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP);

VISTA la competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 201/2022 avente ad oggetto il "Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica";
- il D. Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

- il D. Lgs. n. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica”;
- la Tabella “Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 D. Lgs. 201/2022”, pubblicata nel sito dell’ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica da parte dei responsabili dei servizi interessati e sotto il profilo della regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi ed accertati nei modi di legge e con votazione separata favorevole ed unanime anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità da conferire all'atto;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO che, in questa prima fase di applicazione della normativa sui servizi pubblici locali di cui al D. Lgs. n. 201/2022, il perimetro della ricognizione viene individuato come segue:
 - servizi pubblici locali a rete in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per gli ambiti di competenza, abbiano individuato gli indicatori per il monitoraggio del servizio: servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada;
 - servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero abbia elaborato gli indicatori di qualità: trasporto scolastico;
 - servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero NON ha elaborato gli indicatori di qualità, ma che prevedono un corrispettivo economico versato dall’utenza: refezione scolastica, servizi di assistenza pre e post orario scolastico, farmacia comunale;
3. DI DARE ATTO che, per i servizi pubblici locali a rete idrico integrato, smaltimento rifiuti e TPL (trasporto pubblico locale) su strada, le relative relazioni verranno predisposte e approvate dai rispettivi Enti d’Ambito, ossia: da ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti) per quanto riguarda il servizio idrico e smaltimento rifiuti; da Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia per quanto riguarda il TPL su strada;
4. DI DARE ATTO che per i servizi pubblici locali non a rete, ossia trasporto scolastico, refezione scolastica, servizi di assistenza pre e post orario scolastico, farmacia comunale, le relative relazioni ricognitive sono state predisposte dagli Uffici comunali competenti per materia, in collaborazione tra loro e con i soggetti giuridici affidatari, e sono allegate al presente atto (Allegati A, B, C e D);
5. DI DARE ATTO che il Comune di Castellarano NON ha affidato direttamente servizi a società *in house*, pertanto non è tenuto alla predisposizione di una relazione specifica da allegare come appendice al Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP);
6. DI TRASMETTERE la presente ricognizione ad ANAC per la pubblicazione sul portale telematico “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 2021/2022;
7. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale dell'ente;
8. DI DICHIARARE, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, co. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Giorgio Zanni

IL IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rita Carotenuto



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

Settore 1 - Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi – SERVIZIO Ragioneria contabilità

PROPOSTA DI GIUNTA N. 324 DEL 11/12/2023

Oggetto :

**RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI
CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022 - ESERCIZIO 2023**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

Castellarano, li 11/12/2023

Il responsabile del settore Settore 1 - Affari
Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi
TONI AGOSTINO / InfoCamere S.C.p.A.



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

Settore 1 - Affari Istituzionali, Servizi Generali, Contabilità e Tributi – SERVIZIO Ragioneria contabilità

PROPOSTA DI GIUNTA N. 324 DEL 11/12/2023

Oggetto :

**RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI
CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022 - ESERCIZIO 2023**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Note:

Castellarano, li 11/12/2023

Il responsabile del settore Contabile Tributi
TONI AGOSTINO / InfoCamere S.C.p.A.



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

GIUNTA COMUNALE

N° 107 del 11/12/2023

**OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA DI CUI
ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022 - ESERCIZIO 2023**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

N. 1668

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
13/12/2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Segretario Generale
Rita Carotenuto / InfoCert S.p.A.



SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO

RELAZIONE 2022

EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

1. PREMESSA

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 30 del Dlgs n. 201/2022 ed ai fini della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Nella relazione sono riportati l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

2. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio di trasporto scolastico dedicato è un servizio strettamente connesso all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione obbligatoria e supporto per l'esercizio del diritto allo studio. Per sua natura è un servizio fortemente influenzato dal continuo e naturale avvicendamento del ciclo didattico-scolastico, a causa dei frequenti cambiamenti del numero e della tipologia di utenza (per fasce di età), con ricadute sensibili sul numero e la lunghezza delle corse, sugli orari, sulle percorrenze, sui tempi di percorrenza e sul numero dei posti dei veicoli all'uso adibiti e quindi anche sul personale da impiegare. Al trasporto scolastico è abbinato il "servizio di accompagnamento a bordo", obbligatorio ai sensi del DM 31 gennaio 1997 con annessa Circolare Ministeriale n. 23 del 11 marzo 1997, per cui autobus, minibus, scuolabus e mini-scuolabus *"possono essere utilizzati anche dai bambini frequentanti la scuola materna a condizione che in tal caso sia presente nel veicolo almeno un accompagnatore"*. Per quanto inteso il servizio comprende le seguenti tipologie:

1. Servizio di trasporto casa-scuola-casa;
2. Servizio di accompagnamento;
3. Servizio di trasporto presso strutture distaccate per fini scolastici;
4. Servizio disponibilità mezzi per attività curriculari e uscite didattiche.

Il Servizio di trasporto scolastico dedicato è rivolto agli studenti della fascia 3-14 anni residenti nel Comune di Castellarano, e frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e statali, le scuole primarie statali e la scuola secondaria di primo grado statale dell'Istituto comprensivo.

Il Servizio è gestito in appalto, a seguito di procedura aperta per l'acquisizione del servizio di trasporto scolastico per comuni della Regione Emilia-Romagna da parte dell'agenzia regionale Intercent-ER.

A partire da Settembre 2022 alla luce delle difficoltà della ditta nel reperimento di personale autista

si è proceduto ad affidare parte del servizio stesso ad altra;

Il Servizio è stato affidato a seguito di adesione a Convenzione/Accordo quadro Intercent-ER a Paolo Scoppio e Figlio Autolinee S.r.l. con sede legale in Gioia del Colle (BA) Piazza Cesare Battisti n. 8 iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari al n. 00296600729 REA BA-20271, P. IVA 00296600729 con Determinazione n. xxxx del xxx per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, e con scadenza 30 giugno 2024 e da Settembre 2022 alla ditta Cosepuri scpa via Pollastri 8 Bologna c.f. 00470300377

Il valore complessivo è pari a euro 240.527,12 (Iva inclusa) su base annua.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il Servizio prevede una tariffa di frequenza da parte degli utenti, per l'anno /2022 il Piano tariffario è stato approvato con Delibera di consiglio comunale n. 68____ del _27/12/21____. Le tariffe sono pari a euro __160__ per il tragitto di andata o ritorno e di euro __260____ per il tragitto di A/R.

Per l'anno 2022 gli iscritti al servizio sono stati pari a n. 425.

Le entrate derivanti dagli utenti per l'anno 2022 sono pari a euro 64.007,50.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio è oggetto di rilevazione periodica del livello di gradimento da parte dell'utenza, tramite la somministrazione di un questionario strutturato che ha portato nel 2022 ad una valutazione media di 6 su 10 massimo.

Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	sì
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	7
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	7
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	7
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	7
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	settimanale
Carta dei servizi	qualitativo	si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	sì
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	sì
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	sì
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	sì
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	sì
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	sì

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali sono contenuti nella Convenzione/Accordo Quadro di Intercent-ER denominata: “CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER COMUNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA LOTTO 2 - CIG 7679785710 COMUNE DI RAVENNA LOTTO 6 CIG 7543345537 COMUNE DI BAISO, COMUNE DI CASALGRANDE, COMUNE DI CASTELLARANO, COMUNE DI RUBIERA, COMUNE DI SCANDIANO, COMUNE DI VIANO” e nell'Allegato 6 “CAPITOLATO TECNICO”.

Nel corso dell'a.s. 2022 sono state effettuate le seguenti segnalazioni relativi a mancato rispetto degli obblighi contrattuali:

- comunicazione via pec del 17/09/22
- comunicazione via pec del 24/09/22
- comunicazione via per del 01/10/22
- comunicazione via per del 10/10/22



SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

RELAZIONE 2022

EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

1. PREMESSA

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 30 del Dlgs n. 201/2022 ed ai fini della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Nella relazione sono riportati l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

2. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio di refezione scolastica è un servizio strettamente connesso all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione obbligatoria e supporto per l'esercizio del diritto allo studio. Per sua natura è un servizio fortemente influenzato dal continuo e naturale avvicendamento del ciclo didattico-scolastico, a causa dei frequenti cambiamenti del numero e della tipologia di utenza (per fasce di età), con ricadute sensibili sul numero dei pasti erogati.

Il Servizio di refezione è rivolto agli studenti della fascia della scuola d'infanzia statale e primarie residenti nel Comune di Castellarano, e frequentanti le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie statali dell'Istituto comprensivo.

Il Servizio è gestito in appalto, a seguito di procedura aperta per l'acquisizione del servizio di refezione scolastica effettuata dalla centrale Unica di committenza dell'Unione Tresinaro Secchia.

Il Servizio è stato affidato a seguito di gara aperta a Cir Food Sc con sede legale in Reggio Emilia via Nobel 19, C.F./P.I.V.A. 00464110352 DINO AL 30/06/2023

Il valore complessivo è pari a euro 454.090,42_____ (Iva inclusa) su base annua.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il Servizio prevede una tariffa di frequenza da parte degli utenti, per l'anno 2022 il Piano tariffario è stato approvato con Delibera di consiglio comunale n. 68____ del _27/12/21____. Le tariffe sono pari a euro __6,09__ a pasto presso le scuole primarie e Euro 6,00 a pasto con tariffe differenziate per i pasti della scuola d'infanzia con tariffe differenziate in base alle fasce I.S.E.E.

Per l'anno 2022 gli iscritti al servizio sono stati pari a n. 890 alunni e 55 insegnanti.

Le entrate derivanti dagli utenti per l'anno 2022 sono pari a euro 434.532,00.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio è oggetto di rilevazione periodica del livello di gradimento da parte dell'utenza, tramite la somministrazione di un questionario strutturato. Nel 2022 la media di gradimento del servizio è risultata pari a 8,5 su 10 massimo;

Descrizione	Tipologia indicatore	Refezione
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	sì
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	7
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	7
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	7
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	15
Riunione della commissione mensa	quantitativo	annuale
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornaliera
Carta dei servizi	qualitativo	si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	sì
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	sì
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	sì
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	sì
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	sì
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	sì

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali sono contenuti nel contratto per l'affidamento in gestione del servizio di refezione scolastica approvato con rep. 4988 del 30/11/22;

Nel corso dell'a.s. 2022 sono state effettuate le seguenti segnalazioni relativi a mancato rispetto degli obblighi contrattuali:

nessuna



SERVIZI AGGIUNTIVI DI PRE E POST SCUOLA E TEMPO PROLUNGATO ALL'INTERNO
DEI SERVIZI SCOLASTICI

RELAZIONE 2022

EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

1. PREMESSA

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 30 del Dlgs n. 201/2022 ed ai fini della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Nella relazione sono riportati l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

2. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I Servizi di pre e post scuola e di tempo prolungato sono garantiti dall'amministrazione comunale per l'esercizio del diritto allo studio e la conciliazione dei tempi di conciliazione vita-lavoro.

Tali servizi sono rivolti in particolare alle famiglie impegnate in attività lavorativa al di fuori dell'orario scolastico. Sono servizi indispensabili per permettere ai genitori di recarsi ai luoghi di lavoro prima dell'inizio dell'orario scolastico o per dare assistenza extrascolastica al termine delle lezioni;

Il Servizio è gestito in appalto, a seguito di procedura aperta svolta dalla centrale unica di committenza .

Il Servizio è stato affidato a seguito di gara aperta a Consorzio cooperative sociali quarantacinque soc. coop. con sede legale in Reggio Emilia Via Gramsci 54/h , P. IVA 01587670355

Il valore complessivo è pari a euro 150.755,37 (Iva inclusa) su base annua.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Il Servizio prevede una tariffa di frequenza da parte degli utenti, per l' anno 2022 il Piano tariffario è stato approvato con Delibera di consiglio comunale n. 68_____ del _27/12/21_____.

Per l'anno 2022 gli iscritti al servizio sono stati pari a n. 414.

Le entrate derivanti dagli utenti per l'anno 2022 sono pari a euro 51.918,00.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Servizio è oggetto di rilevazione periodica del livello di gradimento da parte dell'utenza, tramite la somministrazione di un questionario strutturato. Nell'anno 2022 il questionario ha portato ad una valutazione complessiva di gradimento del servizio pari a 9 punti su 10 massimo;

Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi pre e post scuola e tempo prolungato
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	sì
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	7
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	7
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	7
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	7
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	sì
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	sì
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	sì
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	no

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali sono contenuti nel contratto rep. 4984 22/11/2021

Nel corso dell'a.s. 2022 sono state effettuate le seguenti segnalazioni relativi a mancato rispetto degli obblighi contrattuali:

nessuna

COMUNE DI CASTELLARANO
REGGIO EMILIA

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 DLGS. N. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1 . CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, comma 1, lettera d) del DLgs. 23 dicembre 2022, n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alla modalità del monitoraggio e verifica sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Castellarano ha affidato in gestione, attraverso l'istituto della concessione di cui all'art. 30 del DLgs. 163/2006, il servizio pubblico locale a rilevanza economica della farmacia comunale di nuova istituzione assegnata alla Frazione di Tressano.

L'attività della Farmacia Comunale di Tressano ha avuto inizio dal 14 luglio 2014.

Il Servizio oggetto del Contratto costituisce servizio pubblico locale a rilevanza economica e riguarda lo svolgimento della seguente attività:

- a) la produzione, compatibilmente con le norme di legge, ed il commercio al dettaglio di specialità medicinali, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria ed erboristeria, di prodotti dietetici ed alimentari per patologie specifiche, di integratori alimentari e di ogni altro bene che possa essere utilmente commercializzato nell'esercizio della farmacia;
- b) l'effettuazione di test autodiagnostici di prima istanza;
- c) le altre attività complementari quali, a titolo di esempio: la rilevazione del peso, la misurazione della pressione arteriosa, ecc.
- d) ogni altra attività prevista dai Decreti attuativi della cosiddetta Farmacia dei Servizi.

Il Comune resta il titolare della Sede Farmaceutica mentre il Concessionario, che corrisponde un canone annuale di concessione, è titolare dell'azienda commerciale che è connessa al Servizio.

Il Comune potrà affidare al Concessionario ulteriori servizi o funzioni, diversi da quelli previsti nel Contratto, purché attinenti o connessi con il Servizio oggetto del contratto.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto del contratto è la concessione, ai sensi dell'art. 30 del DLgs. 163/2006, della gestione della farmacia comunale e delle attività ad essa attinenti assegnata alla Frazione di Tressano.

La concessione è stata affidata in via definitiva con determina n. 317 del 31/03/2014 a cui è seguita l'autorizzazione all'apertura dell'esercizio della “Farmacia Comunale di Tressano” con atto prot. n. 9516 del 05/07/2014.

L'attività è esercitata a decorrere dal 14/07/2014.

La durata del contratto è di anni 20, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto Repertorio n. 4472 del 05 giugno 2014, e si concluderà 05 giugno 2034.

Il valore complessivo dell'affidamento che il Concessionario deve riconoscere al Comune, è di € 522.000,00 oltre IVA così distribuito:

- un importo una tantum di € 100.000,00 oltre IVA corrisposto dal Concessionario prima della stipula

del Contratto

- un canone annuo di € 21.100,00 oltre IVA, soggetto ad adeguamento Istat annuale;
- un canone annuo variabile pari alla percentuale del 10,1% oltre IVA, calcolato sulla quota di fatturato eccedente la soglia minima di € 550.000,00 annui.

I principali obblighi posti a carico del Concessionario:

- svolgere il Servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia e delle obbligazioni assunte all'atto della presentazione dell'offerta;
- dovrà provvedere ai lavori necessari per l'adeguamento dei locali alle necessità della Farmacia e si dovrà impegnare altresì ad arredarli con idonee attrezzature;
- il trasferimento della Farmacia in altro locale, sempre che abbia caratteristiche idonee al servizio, pur nell'ambito della medesima zona per la quale è stata concessa l'autorizzazione iniziale, deve essere preventivamente concordato con il Comune ed essere richiesto agli organi e secondo le procedure di cui all'art. 1 della legge n. 475/1968 ovvero della normativa di settore che sarà in vigore al momento in cui verrà richiesto il trasferimento della farmacia in altro locale;
- si impegna e obbliga altresì a dotarsi di attrezzature e beni strumentali idonei a garantire il regolare svolgimento del Servizio in conformità all'offerta tecnica presentata, in specifico:
 - misuratore della pressione arteriosa gratuita;
 - servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche (FarmaCUP) presso strutture AUSL;
 - servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche in regime privato;
 - adozione di sistemi informatici che permettano da parte degli utenti, anche mediante l'utilizzo della tessera sanitaria, l'accesso a servizi sanitari offerti dalla AUSL (refertazione, cartella clinica elettronica, farmaco vigilanza, efficacia/appropriatezza dell'uso dei farmaci, interazione tra i farmaci e farmaci ed alimenti);
 - iniziative di comunicazione e divulgazione dei servizi offerti dalla Farmacia Comunale utilizzando il servizio "PostaZONE Contact" per la consegna a domicilio alle famiglie di depliant informativi;
 - comunicazione a mezzo SMS per informare la clientela sull'arrivo in Farmacia del farmaco da loro richiesto;
 - iniziative di informazione ed educazione sanitaria tenute da un Medico Specialista e rivolte alla popolazione e da svolgersi in sale civiche (preferibilmente in collaborazione con l'Amministrazione Comunale) con partecipazione gratuita di tutti;
 - iniziative per la formazione e aggiornamento dei farmacisti operanti nella farmacia attraverso corsi specifici ed ECM;
 - la presenza di un Farmacista a tempo pieno e di un Farmacista part-time;
 - apertura al pubblico per 40 (quaranta) ore complessive;
 - apertura al pubblico con riposo settimanale di un pomeriggio e chiusura domenicale quando la farmacia non è in turno di servizio;
 - analisi "MOC tallonare" da effettuarsi presso la farmacia su prenotazione;
 - cassetta gradimento e suggerimenti posta all'esterno della Farmacia;
 - noleggio elettromedicali (tens, magnetoterapia, CPAP, ecc.);
- è obbligato al rispetto dei principi che sorreggono lo svolgimento del pubblico Servizio ivi compresi quelli, statuiti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.01.1994, di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia, cortesia, tutela, valutazione e miglioramento della qualità, trasparenza e riservatezza ed in generale al rispetto della disciplina contenuta nelle fonti di legge e di regolamento che disciplinano il Settore Farmaceutico;
- si impegna altresì a redigere, nel rispetto della normativa vigente e seguendo le linee guida approvate con determina n. 849 del 7/10/2013 una "Carta della Qualità dei Servizi della Farmacia" e a rispettare i contenuti della stessa;
- è tenuto al rispetto della "Carta della Qualità dei Servizi della Farmacia", sia con riferimento alle norme di tutela degli utenti, sia con riferimento alle indicazioni sugli standard qualitativi e quantitativi dei servizi;
- ad approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività previste nel

Contratto ed in particolare a stipulare un contratto di assicurazione per danni derivati dalla responsabilità civile verso terzi e verso il personale dipendente e/o collaboratore a qualsiasi titolo della stessa con adeguato massimale, per l'intera durata del contratto, oltre alle assicurazioni di legge anche per i veicoli impiegati;

- ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti e di tutti i collaboratori a qualsiasi titolo, condizioni normative e retribuzioni conformi ai contratti collettivi di lavoro di settore e agli accordi sindacali integrativi vigenti, a rispettare le norme di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori;
- ad osservare tutte le prescrizioni in materia di trattamento di dati personali e sensibili di cui al DLgs. n. 196/2003 e s.m.i. di cui è titolare del trattamento.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Concessionario ha l'obbligo di:

- elaborare, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, adeguate procedure per la verifica periodica e l'aggiornamento degli standard forniti anche attraverso la valutazione diretta di soddisfazione da parte dell'utenza al fine di raccogliere l'emergere di diverse esigenze che consentano di adeguare, sviluppare e/o diversificare i servizi offerti;
- trasmettere al Comune, con cadenza annuale, una relazione informativa sul grado di soddisfazione dell'utenza, contenente, tra l'altro, specifiche considerazioni in merito alle osservazioni, suggerimenti formulati dall'utenza;

Il Comune potrà effettuare in qualsiasi momento, mediante un proprio rappresentante specificatamente designato, visite ed ispezioni nei locali della farmacia comunale e comunque nei locali ove sarà svolto il Servizio oggetto del Contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

FARMACIA COMUNALE DI FILIPPI PAOLA

c.f. FLPPPLA88R45C219X – p.i. 02695500351

Via Radici in Piano 35/a – loc. Tressano – Castellarano (RE)

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Dal 2019 la Farmacia Comunale di Tressano produce un volume d'affari annuo eccedente la soglia di € 550.000,00 prevista al punto b) dell'art. 4 punto 4.1 del contratto Rep. 4472/2014.

Per tale motivo l'Affidatario deve riconoscere, oltre al canone ordinario annuo, un canone annuo variabile pari alla percentuale del 10,1% oltre IVA, calcolato sulla quota di fatturato eccedente la soglia minima di € 550.000,00 annui.

I canoni variabili riscossi dal 2019 corrispondono a:

- € 11.123,43 oltre IVA relativi agli anni di imposta 2019 e 2020
- € 22.009,82 oltre IVA relativi all'anno d'imposta 2021
- € 30.008,11 oltre IVA relativi all'anno d'imposta 2022

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

I riscontri di soddisfazione dell'utenza, indicano un buon grado di soddisfazione per l'efficienza dei servizi, per il numero di servizi offerti, la professionalità, la tempestività, ed in generale standard di servizio elevato.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali posti a carico del Concessionario sono stati fin qui garantiti:

- svolgere il Servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia e delle obbligazioni assunte all'atto della presentazione dell'offerta;
- adeguamento dei locali alle necessità della Farmacia;
- dotarsi di attrezzature e beni strumentali idonei a garantire il regolare svolgimento del Servizio in conformità all'offerta tecnica presentata, in specifico:
 - misuratore della pressione arteriosa gratuita;
 - servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche (FarmaCUP) presso strutture AUSL;
 - servizio di prenotazione delle prestazioni specialistiche in regime privato;
 - adozione di sistemi informatici che permettano da parte degli utenti, anche mediante l'utilizzo della tessera sanitaria, l'accesso a servizi sanitari offerti dalla AUSL (refertazione, cartella clinica elettronica, farmaco vigilanza, efficacia/appropriatezza dell'uso dei farmaci, interazione tra i farmaci e farmaci ed alimenti);
 - iniziative di comunicazione e divulgazione dei servizi offerti dalla Farmacia Comunale utilizzando il servizio "PostaZONE Contact" per la consegna a domicilio alle famiglie di depliant informativi;
 - comunicazione a mezzo SMS per informare la clientela sull'arrivo in Farmacia del farmaco da loro richiesto;
 - iniziative di informazione ed educazione sanitaria tenute da un Medico Specialista e rivolte alla popolazione e da svolgersi in sale civiche (preferibilmente in collaborazione con l'Amministrazione Comunale) con partecipazione gratuita di tutti;
 - iniziative per la formazione e aggiornamento dei farmacisti operanti nella farmacia attraverso corsi specifici ed ECM;
 - la presenza di un Farmacista a tempo pieno e di un Farmacista part-time;
 - apertura al pubblico per 40 (quaranta) ore complessive;
 - apertura al pubblico con riposo settimanale di un pomeriggio e chiusura domenicale quando la farmacia non è in turno di servizio;
 - analisi "MOC tallonare" da effettuarsi presso la farmacia su prenotazione;
 - cassetta gradimento e suggerimenti posta all'esterno della Farmacia;
 - noleggio elettromedicali (tens, magnetoterapia, CPAP, ecc.);
- rispetto dei principi che sorreggono lo svolgimento del pubblico Servizio ivi compresi quelli, statuiti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27.01.1994, di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia, cortesia, tutela, valutazione e miglioramento della qualità, trasparenza e riservatezza ed in generale al rispetto della disciplina contenuta nelle fonti di legge e di regolamento che disciplinano il Settore Farmaceutico;
- redazione, nel rispetto della normativa vigente e seguendo le linee guida approvate con determina n. 849 del 7/10/2013 una "Carta della Qualità dei Servizi della Farmacia" e a rispettare i contenuti della stessa;
- rispetto della "Carta della Qualità dei Servizi della Farmacia", sia con riferimento alle norme di tutela degli utenti, sia con riferimento alle indicazioni sugli standard qualitativi e quantitativi dei servizi;
- approntate tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività previste nel Contratto ed in particolare a stipulare un contratto di assicurazione per danni derivati dalla responsabilità civile verso terzi e verso il personale dipendente e/o collaboratore a qualsiasi titolo della stessa con adeguato massimale, per l'intera durata del contratto, oltre alle assicurazioni di legge anche per i veicoli impiegati;
- applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti e di tutti i collaboratori a qualsiasi titolo, condizioni normative e retribuzioni conformi ai contratti collettivi di lavoro di settore e agli accordi sindacali integrativi vigenti, a rispettare le norme di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, nonché

- tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori;
- osservanza di tutte le prescrizioni in materia di trattamento di dati personali e sensibili di cui al DLgs. n. 196/2003 e s.m.i. di cui è titolare del trattamento.